



ASSOCASEARI

ASSOCIAZIONE COMMERCIO PRODOTTI LATTIERO - CASEARI

Servizio informativo N° 6/2021 del 12 Febbraio 2021 - RISERVATO AGLI ASSOCIATI -

NORME E NOTIZIE

MERCATO LATTIERO-CASEARIO - Andamento settimanale	PAG. 02
BREXIT - Discussioni sul Protocollo per l'Irlanda del Nord	PAG. 03
GERMANIA - La catena Rewe sperimenta l'etichettatura a semaforo: www.alimentando.info	PAG. 03
SVIZZERA - Cifra d'affari record per l'agroalimentare nel commercio al dettaglio: ICE	PAG. 03
STATI UNITI D'AMERICA - Biden rafforza le misure protezionistiche: www.insiderdiary.com	PAG. 04
SCAMBI UE/MERCOSUR - Accordo, la Commissione propone una "scissione"	PAG. 05
CANADA - Modificati i requisiti per l'importazione di latte e prodotti lattiero-caseari	PAG. 05
INDONESIA - Nuovo disegno di legge sulle certificazioni Halal	PAG. 05
CINA - Aggiornamenti sulle misure Covid introdotte sulle merci importate	PAG. 06
FORMAGGI D.O.P. E I.G.P. - Nuovi testi normativi	PAG. 06
FORMAGGI D.O.P. - " GRANA PADANO " - Non sarà più necessario ridurre la produzione nel 2021: www.granapadano.it	PAG. 06
FORMAGGI D.O.P. - " MOZZARELLA DI BUFALA CAMPANA " - Più frodi sul web ai tempi del Covid: www.mozzarelladop.it	PAG. 07
FIERE ED EVENTI - Webinar "Novità Iva 2021" - 25 febbraio 2021	PAG. 08
MERCATO AGROALIMENTARE E LATTIERO-CASEARIO - Le news di Formaggi&Consumi dal 6 al 12 febbraio 2021	PAG. 09
FORMAGGI D.O.P. - " GORGONZOLA " - Produzione gennaio 2021: Consorzio di Tutela del Formaggio Gorgonzola	PAG. 12
LATTE SCREMATO IN POLVERE - Prezzi, settimana dal 1° al 7 febbraio 2021: Eucolait	PAG. 16
BURRO - Prezzi, settimana dal 1° al 7 febbraio 2021: Eucolait	PAG. 17
MERCATO LATTIERO-CASEARIO - News Mercati Lattiero caseari - Settimana n. 5 dal 1° al 7 febbraio 2021: Ismea	PAG. 18
PREZZI - Rilevazioni delle Camere di Commercio dall'8 al 12 febbraio 2021	PAG. 26

Partita IVA / Codice Fiscale 07043480966 - Sito web: www.assocaseari.it

SEDI OPERATIVE:

00153 ROMA - P.zza G.G. Belli, 2 - tel. +39 06.58301087 - fax +39 06.5817299 e-mail: assocaseari@confcommercio.it

26100 CREMONA - Via Manzoni, 2 - tel. +39 0372.464280 - fax +39 0372.463432 - e-mail: info@assocaseari.it

SEDE LEGALE: 20121 MILANO - C.so Venezia 47/49

NOTIZIE DELLA SETTIMANA

1. IL MERCATO AGROALIMENTARE E LATTIERO-CASEARIO

IL MERCATO LATTIERO-CASEARIO QUESTA SETTIMANA – A cura di Lorenzo Petrilli ed Emanuela Denti -

Inizio settimana più pimpante della seconda metà.

- Sul mercato nazionale, buona domanda con prezzi leggermente in ascesa sulla prima parte della settimana, da mercoledì pomeriggio le cose sembrano essersi calmate con anche difficoltà a trovare compratori. Sul **latte** crudo prezzi trattati tra 0,37-0,375 €/kg e sullo scremato tra 0,235 e 0,245 €/kg. In bella vista la **crema** con prezzi che oscillano tra 1,72 e 1,74 €/kg. I prezzi sono intesi franco partenza. Sul mercato estero, ancora prezzi buoni tranne, che per lo scremato, trattato a prezzi simili a quelli nazionali però franco arrivo. Sul crudo quotazioni che oscillano tra 0,37 e 0,40 €/kg reso a seconda dei Paesi d'origine, con sempre la Germania in testa. Sulla crema prezzi indicati tra 1,78 e 1,82 €/kg con poche offerte.

- Sul **burro** anche questa è stata una settimana effervescente, con il bollettino tedesco che allarga nuovamente la forbice con un aumento di € 0,02 sul minimo, oggi 3,55 €/kg, e di € 0,08 sul massimo, oggi 3,65 €/kg. L'Olanda aumenta di € 0,06 portandosi a 3,56 €/kg. La Francia, che ha dormito settimana scorsa, questa aumenta di € 0,13 portandosi a 3,57 €/kg. Il prezzo medio di questa settimana dei tre Paesi che prendiamo in considerazione è 3,577 €/kg.

Poche le offerte di burro di siero, non molte quelle di burro di centrifuga, ma mentre il primo è difficile trovare, il secondo se lo cerchi c'è, se sei disposto a pagare prezzi intorno a 3,63-3,70 €/kg partenza.

- Bollettini abbastanza variabili nel **latte in polvere**, con la Germania che imperterrita continua le sue salite, sia per lo scremato alimentare che per lo zootecnico, resta invece invariato l'intero. L'Olanda, dove lo zootecnico resta invariato, l'alimentare ribassa a prezzi comunque superiori a quelli di mercato, seguendo il trend dei prezzi ottenibili e offerti sul mercato. L'Olanda, seguendo l'andamento dei prezzi della materia grassa, rialza il latte intero, così come la Francia che aumenta il prezzo dell'intero e cala quello dello scremato.

Come detto, le offerte tendono leggermente a essere sempre a livelli alti ma un po' meno. Se nel burro le prospettive di esportazione sono buone, non altrettanto si può dire per il latte in polvere visto che gli Stati Uniti, al contrario della UE, hanno grossi stock e, grazie al dollaro non così forte, sono più competitivi rispetto al prodotto europeo. C'è anche da aggiungere che la produzione di latte negli Stati Uniti nel 2020 è aumentata di 1,9%.

- Anche nel **siero in polvere** bollettini discordanti, con la Germania che aumenta quello per uso alimentare e lascia invariato quello zootecnico; Olanda e Francia ribassano entrambe.

- Le quotazioni nazionali dei **formaggi** restano piuttosto stabili anche questa settimana; fanno eccezione soltanto il Pecorino Romano che segna +0,10 €/kg a Milano e il Grana Padano che cala a Mantova.

Quotazioni medie UE stabili per l'Edamer a 3,10 €/kg e Cheddar a 3,08 €/kg, in aumento per il Gouda a 3,16 €/kg, in calo per l'Emmentaler a 4,84 €/kg.

NB: I prezzi pubblicati devono essere considerati solo indicativi di una tendenza di mercato, rispetto le settimane precedenti, e non in valore assoluto.

	Week 6	Week 5	Week 4	Week 3
BURRO (D)	3,55 – 3,65	3,53 – 3,57	3,40 – 3,50	3,38 – 3,48
BURRO IMPACCHETTATO 250 GR (D)	3,24 – 3,55	3,24 – 3,60	3,24 – 3,50	3,24 – 3,50
BURRO (F)	3,57	3,44	3,44	3,41
BURRO (NL)	3,56	3,50	3,45	3,35
SMP USO ALIMENTARE (D)	2350 – 2450	2340 – 2400	2320 – 2400	2270 – 2370
SMP USO ALIMENTARE (F)	2380	2390	2275	2250
SMP USO ALIMENTARE (NL)	2380	2400	2400	2310
SMP USO ZOOTECNICO (D)	2290 – 2320	2290 – 2310	2270 – 2300	2180 – 2230
SMP USO ZOOTECNICO (NL)	2310	2310	2310	2210
WMP (D)	2850 – 2980	2850 – 2980	2820 – 2920	2760 – 2860
WMP (F)	2940	2870	2720	2740
WMP (NL)	2890	2870	2850	2790
SIERO IN POLVERE USO ALIMENTARE (D)	920-1000	900-960	890-920	880-910
SIERO IN POLVERE USO ZOOTECNICO (D)	900-930	900-930	880-910	850-870
SIERO IN POLVERE USO ZOOTECNICO (F)	880	910	770	770
SIERO IN POLVERE USO ZOOTECNICO (NL)	900	910	930	870

Import /export Stati Uniti

A dicembre, l'**export** statunitense di prodotti lattiero-caseari è stato debole. La forte domanda di Cina, Corea del Sud e Canada non ha compensato il calo delle altre destinazioni. Per l'intero anno, tuttavia, le esportazioni sono state piuttosto forti, soprattutto per le polveri, mentre quelle di formaggio sono rimaste stabili.

Nonostante un calo a dicembre, le esportazioni di SMP sono state molto forti nel 2020, stabilendo un nuovo record. Supportata da prezzi competitivi, questa crescita è stata trainata principalmente dai volumi significativi spediti nel sud-est asiatico (+44%) che hanno compensato il calo della domanda messicana (-12%). Le esportazioni di siero di latte hanno continuato a crescere tutto l'anno, con le spedizioni verso la Cina più che raddoppiate (+115%) mentre quelle verso il Messico hanno continuato a contrarsi.

Le esportazioni di formaggio sono state forti tra maggio e settembre, ma deboli nei restanti mesi. L'export di burro è stato appena superiore a quello del 2019; il quadro annuale è migliorato a dicembre quando i Paesi MENA ne hanno acquistato volumi notevoli.

Le **importazioni** di burro e formaggio sono aumentate nel 2020. Nel secondo trimestre, l'import di burro ha subito un'impennata della domanda, forse dovuta all'aumento delle vendite al dettaglio durante il lockdown. Nonostante le tariffe di ritorsione in vigore dall'ottobre 2019, i volumi di burro acquistati dalla UE sono rimaste ai livelli del 2019, rappresentando l'84% del mercato. Diverso discorso per le importazioni di formaggio, dove la UE ha perso alcune quote di mercato a vantaggio di altri fornitori (-13%).

2. IL MONDO DELL'IMPORT-EXPORT

BREXIT: DISCUSSIONI SUL PROTOCOLLO PER L'IRLANDA DEL NORD

(10/02/21) Dopo che la Commissione ha applicato l'articolo 16 del Protocollo per l'Irlanda del Nord dell'accordo Brexit, ossia la decisione unilaterale di reimporre i controlli su alcune merci alla frontiera, per controllare l'esportazione dei vaccini per il COVID, il Regno Unito sostiene che dovrebbe applicare lo stesso articolo per "effettuare controlli alle frontiere tra l'Irlanda del Nord e l'Irlanda".



La Commissione mista UE-UK sta discutendo la questione. La disposizione speciale per le forniture a supermercati, prodotti farmaceutici e carni refrigerate tra Gran Bretagna e Irlanda del Nord scadrà il prossimo 1° aprile, il Regno Unito chiede che le norme di facilitazione commerciale transitorie siano estese almeno fino alla fine del 2022.

GERMANIA: LA CATENA REWE SPERIMENTA L'ETICHETTATURA A SEMAFORO

(11/02/21) Al via sugli scaffali dei supermercati Rewe la nuova etichettatura Nutriscore, con l'esposizione grafica del valore nutrizionale degli alimenti. A segnalarlo l'ufficio dell'Agenzia Ice di Berlino.



L'etichetta a semaforo prevede un sistema con cinque livelli rilevato per 100 g o 100 ml di prodotto: si va dal verde 'A' al rosso 'E'. Il valore viene calcolato sulla base delle seguenti proprietà: calorie, proteine, grassi, fibre e sul contenuto di verdura e frutta di un alimento.

L'inserimento del nuovo sistema di etichettatura volontario fa parte di una campagna denominata '*Eat better easier*'. Il gruppo Rewe già nel 2018 e 2019 aveva avviato delle campagne simili, mirate soprattutto alla riduzione dello zucchero e del sale negli alimenti dei suoi prodotti private label. Secondo la catena, il 75% dei consumatori è favorevole ad un sistema di semafori capace di guidarli nel processo di acquisto di un prodotto alimentare sano, confrontando in maniera trasparente il valore nutrizionale direttamente sul prodotto o attraverso una veloce scansione tramite l'apposita nuova funzione della app di Rewe.

Il direttore responsabile degli acquisti del gruppo, Jürgen Moog, afferma che questo nuovo sistema di etichettatura potrà però essere efficace solo se adottato dall'intero settore dell'industria alimentare.

[Da www.alimentando.info]

SVIZZERA: CIFRA D'AFFARI RECORD PER L'AGROALIMENTARE NEL COMMERCIO AL DETTAGLIO

(11/02/21) Nel 2020 il commercio al dettaglio di derrate alimentari in Svizzera ha realizzato una cifra d'affari record di quasi 30 miliardi di franchi, segnando un aumento di oltre l'11% rispetto al 2019. In media un'economia domestica svizzera ha speso 7.680 franchi per alimenti e bevande.

Il commercio al dettaglio è il principale canale di smercio per l'agricoltura svizzera. L'anno scorso l'Ufficio federale dell'agricoltura ha svolto un'analisi accurata in base alla quale ha redatto per la prima volta una panoramica dettagliata sulle spese alimentari nei negozi, acquisti online esclusi. Le indicazioni si basano su cifre dell'azienda di ricerca di mercato Nielsen Svizzera e dell'Ufficio federale di statistica.



Nel dettaglio l'analisi mostra la cifra d'affari realizzata dagli addetti al commercio al dettaglio con le derrate alimentari che presentano uno stretto legame con l'agricoltura svizzera. Tra queste rientrano, ad esempio, i gruppi di merci carne, latte, uova, frutta o verdura. Con una cifra d'affari di 10,6 miliardi di franchi, la quota dei prodotti animali sulla cifra d'affari totale del commercio al dettaglio di generi alimentari si è attestata al 35,6%. Con una cifra d'affari di 4,1 miliardi, frutta, verdura e patate hanno conseguito una quota del 13,7%. I dati mostrano altresì che un'economia domestica privata nel 2020 in media ha destinato 820 franchi all'acquisto di alimenti biologici nel commercio al dettaglio svizzero. Pertanto più di un franco su dieci è stato speso in questo comparto. Le uova biologiche sono risultate particolarmente apprezzate.

Dall'analisi emergono anche differenze regionali: nel 2020 le economie domestiche della Svizzera occidentale hanno speso il 4,0% del loro budget in pesce a fronte del 2,1% nella Svizzera tedesca; le economie domestiche nelle aree urbane hanno acquistato meno carne e latte rispetto a quelle nelle regioni rurali e infine le famiglie con figli presentavano maggiori spese per la carne, mentre quelle senza proporzionalmente hanno speso di più per verdura e alcolici.

[Da ICE]

USA: BIDEN RAFFORZA LE MISURE PROTEZIONISTICHE

(12/02/21) Sono ben lontani i tempi e i temi del Ttip fra Usa e Ue, forse la più grande occasione persa in tema di accordi internazionali di libero scambio. Ma anche chi si aspettava un parziale cambio di rotta nelle politiche della nuova amministrazione democratica di Joe Biden rischia di restare assai deluso. Salutata con entusiasmo dall'Europa, l'elezione di Biden non sembra cambiare le carte in tavola rispetto all'amministrazione Trump, almeno a giudicare dai primi atti del neo presidente.



Insediato a gennaio 2021, Biden ha già firmato moltissimi ordini esecutivi. Se tanti di questi servono a fare retromarcia rispetto alle politiche di Donald Trump sul fronte interno, per quanto riguarda i rapporti e i commerci internazionali è esattamente l'opposto. Biden non solo sembra seguire la linea di Trump ma ha ulteriormente inasprito le norme che obbligano il governo federale a preferire i fornitori nazionali a quelli stranieri, cioè il cosiddetto "*Buy American*".

Nel corso del suo mandato Trump ha emesso decine di ordini esecutivi per favorire le imprese nazionali rispetto ai concorrenti stranieri. Ma Biden è andato più in là: oltre a confermare le decisioni del suo predecessore ha inasprito ulteriormente il meccanismo introducendo un nuovo requisito: gli acquisti di beni da parte del governo devono anche promuovere l'occupazione. Proprio come aveva promesso in campagna elettorale, quando accusò Trump di non aver difeso a sufficienza l'industria nazionale, e a conferma del fatto che quello del protezionismo non era un tema caro solo all'amministrazione repubblicana.

Anche sul fronte del conflitto con la Cina, Biden ha fatto sapere di voler incrementare con "nuove restrizioni mirate" le azioni degli Stati Uniti verso il colosso asiatico. Durante un lungo colloquio telefonico con il leader cinese Xi Jinping, Biden ha affermato: "Se l'America non si dà una mossa sulla Cina, la Cina si mangerà tutto il nostro pranzo". La speranza delle aziende europee, ovviamente, è che in

questo pranzo possa esserci invece spazio per il food made in Europe, possibilmente senza gli attuali, costosissimi dazi.

[Da www.insiderdairy.com]

ACCORDO UE-MERCOSUR: LA COMMISSIONE PROPONE UNA "SCISSIONE"

(10/02/21) Dopo che la Francia ha attenuato la sua opposizione all'accordo UE-Mercosur, in seguito alle pressioni di Germania e Spagna, la Commissione sta discutendo con gli Stati membri la possibilità di scindere l'accordo commerciale UE-Mercosur. Dato che il commercio è una competenza esclusiva della UE, ciò consentirebbe l'applicazione provvisoria dell'accordo mentre gli Stati membri procedono al processo di ratifica. Tuttavia, i governi nazionali e il Parlamento europeo dovranno approvare l'accordo.



L'Alto rappresentante per la politica estera europea, Josep Borrell, ha recentemente sottolineato l'importanza di questo accordo. In precedenza, il Consiglio UE aveva indicato l'accordo UE/Mercosur come "misto". La decisione sulla "natura" dell'accordo sarà presa solo dopo la procedura di *legal scrubbing* del testo, prima di essere inviato al Consiglio e al Parlamento europeo.

L'Accordo UE/Mercosur, se approvato, darebbe vita alla più grande zona di libero scambio mai creata dalla UE, con una popolazione di oltre 780 milioni di abitanti, ridurrebbe le tariffe per molti prodotti e semplificherebbe le procedure doganali. In particolare, è prevista l'eliminazione progressiva dei dazi sul 93% di tutti i prodotti europei nonché un trattamento preferenziale per il rimanente 7%. Il settore agroalimentare comunitario beneficerà sia del taglio delle attuali tariffe su alcuni prodotti come prodotti dolciari e cioccolato (oggi al 20%), vini (al 27%), bevande alcoliche e analcoliche (dal 20 al 35%), sia di quote di ingresso a dazio zero per i prodotti lattiero-caseari (attualmente sottoposti a una tariffa del 28%), il tutto nel quadro di una specifica tutela per 357 prodotti alimentari e bevande europei Dop e Igp, di cui 52 italiani.

CANADA: MODIFICATI I REQUISITI PER L'IMPORTAZIONE DI LATTE E PRODOTTI LATTIERO-CASEARI

(10/02/21) La *Canadian Food Inspection Agency* (CFIA) ha notificato al WTO una modifica nella gestione delle importazioni di latte e prodotti lattiero-caseari che verrà applicata a partire dal 1° aprile 2021.

In pratica, verranno allentati i requisiti per gli alimenti e le bevande a lunga *shelf life* contenenti latte e prodotti lattiero-caseari importati in Canada in confezioni di consumo: questi potranno provenire da qualsiasi Paese senza essere accompagnati da un certificato veterinario.



I prodotti a breve *shelf life* o sfusi, invece, potranno essere importati solo da Paesi con un sistema veterinario riconosciuto dalla CFIA e accompagnati da un certificato veterinario. Inoltre, tali prodotti dovranno subire trattamenti speciali (elencati nella [notifica WTO](#)) se provenienti da regioni con afta epizootica.

INDONESIA: NUOVO DISEGNO DI LEGGE SULLE CERTIFICAZIONI HALAL

(10/02/21) A seguito dell'approvazione di un disegno di legge indonesiano che punta a semplificare il processo di certificazione Halal all'interno Paese asiatico riducendo il tempo complessivo necessario per il completamento del processo di registrazione, le Autorità Indonesiane esprimono qualche incertezza sul continuo riconoscimento di alcuni organismi di certificazione Halal europei.



La lista degli organismi di certificazione Halal riconosciuti è pubblicato sul sito web del MUI (*Indonesian Council of Ulama*), tuttavia pare che la nuova legge non lo autorizzi più a pubblicare tali elenchi.

CINA: AGGIORNAMENTI SULLE MISURE COVID INTRODOTTE SULLE MERCI IMPORTATE

(10/02/21) Lunedì Eucolait ha partecipato a una riunione con altri *stakeholders* del settore agroalimentare della UE e la Commissione per discutere le misure COVID cinesi recentemente introdotte per alimenti a lunga shelf-life.



Dopo la pubblicazione delle linee guida, gli importatori cinesi hanno iniziato a chiedere agli esportatori attestati COVID e misure di disinfezione. Secondo alcune voci, i funzionari doganali non stanno ispezionando ogni singola spedizione che entra in Cina, ma controllando i documenti sulle registrazioni della disinfezione.

Nonostante la Commissione UE, ma anche altri partner commerciali, insista sul fatto che le importazioni non sono un veicolo per la trasmissione COVID, la Cina sostiene che la situazione giustifica le misure di emergenza.

3. IL MONDO DEI FORMAGGI E DEI PRODOTTI LATTIERO-CASEARI

NUOVI TESTI NORMATIVI

(12/02/21) Nell'ultima settimana sono stati pubblicati i seguenti testi normativi:

➤ [REGOLAMENTO DI ESECUZIONE \(UE\) 2021/140](#) DELLA COMMISSIONE dell'1 febbraio 2021 recante approvazione di una modifica non minore del disciplinare di un nome iscritto nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette [«Munster»/ «Munster-Géromé» (DOP)]

➤ Formaggi D.O.P. – “Sôir” (EST) – Domanda registrazione – Reg. (UE) n. 1151/2012: [Atto Commissione 2021/C 46/08 su G.U.C.E. C 46 del 08/02/21](#)



NON SARA' PIU' NECESSARIO RIDURRE LA PRODUZIONE DI GRANA PADANO DOP NEL 2021

(11/02/21) Non ci sarà un'assemblea del Consorzio di tutela del Grana Padano a febbraio 2021, come stabilito in precedenza. Quest'anno l'appuntamento con i caseifici associati si rinnoverà, come da tradizione, nel corso dell'assemblea annuale di aprile.

Lo spiega il **presidente del Consorzio di tutela, Renato Zaghini**: *«Abbiamo già anticipato alcune decisioni che sarebbero state affrontate in quella sede. L'ultima seduta del Cda di gennaio ha deliberato all'unanimità che non ci sarà bisogno di ridurre la produzione dell'1% nel 2021, in aggiunta al calo produttivo del 3% stabilito per il 2020 (metà del quale può essere posticipato al 2021), per mantenere l'offerta in equilibrio con la domanda di mercato. Una decisione che dovrà essere ovviamente ratificata dall'assemblea dei soci di aprile».*



«Si è ritenuto - ha continuato il presidente Zaghini - di annullare così anche l'assemblea di febbraio che ci avrebbe costretto, ancora una volta, a partecipare in diretta streaming, come è avvenuto nell'assemblea di dicembre. Speriamo che la riunione di aprile possa svolgersi in presenza».

«Continuiamo a crescere in modo equilibrato anche nel 2021»

Occorrerà, tuttavia, continuare a programmare correttamente l'offerta per non superare il punto di equilibrio fissato dal Piano Produttivo. *«Significa - ha aggiunto ancora Zaghini - che anche nel 2021 non dovremo abbassare la guardia sul controllo dei livelli produttivi. Si potrà continuare a crescere, e parlo anche come presidente di caseificio, in modo equilibrato con la domanda di mercato. Sarà però difficile quest'anno raggiungere gli stessi risultati del 2020. La bolla dei consumi dentro casa è destinata a sgonfiarsi, una volta superata l'emergenza pandemia da Covid-19, con la ripresa delle vita fuori-casa, probabilmente a partire dalla seconda metà dell'anno».*

Massimo impegno per la crescita dei consumi.

E' stata scelta, inoltre, anche la società di consulenza che dovrà redigere il nuovo piano di promo-pubblicitario per la crescita dei consumi e lo sviluppo dei nuovi mercati all'estero. *«Sarà un piano di crescita e consolidamento che ci aiuterà a capire, in futuro, come e dove investire nel miglior modo possibile. Vuole essere un nuovo strumento di supporto alla struttura già efficiente che opera all'interno del Consorzio di tutela e che in questi anni ha sempre lavorato bene raggiungendo ottimi risultati - ha sottolineato il presidente del Consorzio di tutela -. Il nostro primo impegno è ora quello di individuare nuovi spazi per aumentare i consumi. Anche questo nuovo piano promo-pubblicitario dovrà essere avallato dall'Assemblea di aprile».*

«Il progetto di un polverizzatore per le eccedenze di latte ci vede sostenitori, ma non protagonisti»

Sul progetto di polverizzazione del latte prodotto in eccedenza nel Nord Italia, di cui si è parlato di recente, il presidente Zaghini sgombra il campo da dubbi sulla posizione dell'ente consortile: *«Il Consorzio di tutela non è protagonista di questa operazione, ma appoggia la scelta dei proprio soci, allevatori e caseifici, che hanno avviato uno studio di fattibilità del progetto. Non significa, quindi, che il Consorzio possa entrare a far parte di un'eventuale società per la gestione del polverizzatore qualora il progetto venga realizzato. Siamo tuttavia disponibili ad assicurare pieno sostegno ai produttori di latte e ai caseifici che ne saranno coinvolti con l'obiettivo di condividere ogni iniziativa capace di creare valore per la filiera del Grana Padano».*

[Da www.granapadano.it]

MOZZARELLA DI BUFALA CAMPANA DOP, PIÙ FRODI SUL WEB AI TEMPI DEL COVID

(11/02/21) In tempo di Covid19 sono aumentate le fake-mozzarelle sui mercati. La Mozzarella di Bufala Campana Dop è ancora più imitata, come emerge dal report annuale elaborato dal settore Vigilanza del

Consorzio di Tutela e che prende in esame le azioni intraprese nel 2020. Centinaia i casi rilevati dall'attività di verifica e il web si conferma il terreno privilegiato per le violazioni. Gli ultimi dati del Consorzio si concentrano proprio sull'attività di "online brand protection", con rilevazioni che coprono tutto il 2020.

Non solo internet e *social* però. L'attività di vigilanza sul prodotto da parte degli ispettori del Consorzio in totale ha portato a ben 2361 azioni di tutela, nonostante le difficoltà e il *lockdown* da pandemia.

Nel complesso, sono circa 3500 i link rinvenuti nei quali è presente un riferimento al marchio e alla DOP Mozzarella di Bufala Campana. La grande maggioranza delle violazioni si realizzano in siti *e-commerce* o *marketplace*. L'83% delle frodi avviene in tale contesto, dove spesso l'utente incriminato si avvale anche dell'utilizzo di social network, attraverso i quali promuove proprio la sua attività di vendita telematica. Le violazioni perpetrate tramite *social* rappresentano infatti il 31% del totale e si tende a trasgredire principalmente su Facebook e Instagram. Inferiore la percentuale di siti e domini, che insieme non vanno oltre il 13%.



Spesso ci si trova davanti ad un utilizzo non autorizzato di loghi e marchi (86%), anche per il dominio del sito (1%). Non mancano i tentativi di vera e propria contraffazione (13%) e si segnalano inoltre casi di concorrenza sleale.

Le irregolarità si registrano soprattutto nell'unione Europea, in particolare in Italia, ma anche nei due grandi mercati "extracomunitari", ovvero Cina e Stati Uniti.

"Siamo di fronte a un fenomeno in costante crescita, visto che l'uso del web è sempre più capillare, e che non può essere preso sottogamba dal momento che su un totale di circa 2000 link con riferimenti al marchio e alla Dop Mozzarella di Bufala Campana ben 183 sono stati considerati lesivi, dunque dei veri e propri abusi. È chiaro che il rispetto del marchio in quelli che sono potenzialmente i più grandi mercati del mondo rappresenta una questione di assoluta rilevanza soprattutto per il futuro della filiera della Mozzarella di Bufala Campana Dop", commenta il direttore del Consorzio di Tutela, Pier Maria Sacconi.

[Da www.mozzarelladop.it]

4. FIERE ED EVENTI

WEBINAR "NOVITÀ IVA 2021" - 25 FEBBRAIO 2021

(12/02/21) Aice organizza il webinar "E-commerce dal punto di vista fiscale" il 25 febbraio p.v. dalle 14:00 alle 16:00.

Le novità IVA in vigore dal 2021 nell'e-commerce, le nuove operazioni fiscali a causa della Brexit, gli adempimenti degli esportatori abituali e l'eliminazione della soglia IVA all'importazione sono i temi che verranno trattati.

In apertura, anche un'analisi della fattura elettronica con i nuovi codici e un focus sull'abolizione dell'esterometro.



La partecipazione è gratuita. Per iscriversi:
https://www.confcommerciomilano.it/it/formazione/commercio_estero/formazione/webinar-25-2-2021/index.html



Le news di “FORMAGGI&CONSUMI”

Nasce il progetto di aggregazione della filiera del Parmigiano Reggiano: investimenti per 10 milioni di euro

Reggio Emilia – Martedì 9 febbraio. È del 15 dicembre scorso la decisione unanime dell'assemblea generale dei soci del Consorzio Parmigiano Reggiano di creare un polo di aggregazione dei produttori e dei vari componenti della filiera. Sfruttando l'opportunità concessa dalle normative europee, l'operazione strutturale potrà così garantire un'equa ripartizione del valore, una giusta redditività e una stabilità per l'intero comparto. Con un piano di investimenti triennale del valore di oltre 10 milioni di euro, tutti gli allevamenti del Consorzio potranno garantire lo stesso livello qualitativo di produttività. Insieme, generano due milioni di tonnellate di latte pregiato, che compongono il 16% della produzione nazionale e che sono utilizzate per realizzare più di 3,7 milioni di forme di formaggio Dop. “L'equilibrio della filiera è un traguardo raggiungibile solo se esiste una giusta ripartizione del valore tra tutti gli attori in campo e se gli allevamenti rispettano alla lettera i nostri rigorosi standard su benessere animale e sistemi produttivi sostenibili”, spiega Nicola Bertinelli, presidente del Consorzio in un'intervista a Repubblica Affari&Finanza. “Diventa però strategico il ruolo della Gd, perché il 50% del nostro formaggio viene venduto come prodotto a marca del distributore”. L'operazione del Consorzio arriva alla fine di un anno che, nonostante le difficoltà, chiude in positivo. Rispetto al 2019, i volumi sono aumentati sia in Italia (+8%) che all'estero (+11%). Cresce anche l'export, che fa registrare dati positivi in Francia (21%), Stati Uniti (20,9%), Germania (17,8%), Regno Unito (12,3%) e Canada (3,9%).

La Formaggeria Gran Moravia dei fratelli Brazzale apre due nuovi punti vendita in Repubblica Ceca

Zanè (Vi) – Giovedì 11 febbraio. Brazzale ha inaugurato due nuovi punti vendita della Formaggeria Gran Moravia, l'insegna di retail servito realizzata e gestita direttamente dall'azienda veneta in Repubblica Ceca. Con le due aperture, Praga-Piazza Venceslao e Pilsen, sale a 23 il numero di negozi distribuiti in tutto il Paese. Dove i Brazzale promuovono il cibo e la cultura italiana con attività di informazione e degustazione nei punti vendita e attraverso la rivista cartacea distribuita gratuitamente. I negozi costituiscono una vetrina per i prodotti italiani di importazione con centinaia di referenze. Nel 2020, nonostante le restrizioni, i clienti della catena sono stati oltre 1,5 milioni e le vendite hanno superato i 9 milioni di euro, sostanzialmente in linea con il 2019. La Formaggeria Gran Moravia, inoltre, ha ottenuto prestigiosi riconoscimenti, aggiudicandosi nel 2017 il premio di Miglior insegna dell'anno al concorso MasterCard. Nel 2018 ha ottenuto il primo posto nella classifica dei retailer elaborata da Kpmg fra i marchi di settore in Repubblica Ceca mentre, nel 2019, i fratelli Brazzale sono stati premiati da Ernst & Young come i migliori imprenditori della Moravia.

Lo Yogurt Colato di Caseificio Val d'Aveto ottiene il Crystal Taste Award

Rezzoaglio (Ge) – Lunedì 8 febbraio. Caseificio Val d'Aveto, azienda della Val d'Aveto, in provincia di Genova, a cavallo tra l'Emilia e la Liguria, ha ottenuto il prestigioso Crystal Taste Award. Il suo Yogurt Colato, avendo conquistato per tre anni consecutivi le tre stelle oro all'International Taste Institute di Bruxelles, è stato quest'anno premiato con il massimo riconoscimento. Si tratta di uno yogurt colato di tipo greco, ottenuto da latte intero bovino raccolto esclusivamente e direttamente da noi in Val d'Aveto e nella limitrofa Val Trebbia e lavorato in azienda, con un protocollo di lavorazione che prevede una vera colatura a freddo su letti inclinati, per molte ore, e una lavorazione del latte a bagnomaria. Il prodotto è realizzato esclusivamente con latte intero bovino e fermenti lattici, senza additivi chimici o addensanti, né panna o zucchero.

Il Premio per l'innovazione di Confagricoltura a Madonna delle Nevi: i formaggi stampati in 3D

Crema – Martedì 9 febbraio. L'azienda agricola Madonna delle Nevi ha ottenuto il riconoscimento di Confagricoltura alla seconda edizione del premio nazionale per l'innovazione. Il motivo: i quattro giovani titolari (di cui due sono Benedetta e Giorgio Chiodo, eredi della famiglia di Ripalta Cremasca che commercializza

formaggi) realizzano prodotti caseari dalle forme originali sfruttando la stampa in 3D. Il procedimento è tradizionalissimo e, al tempo stesso, ultra-tecnologico. Il processo produttivo è genuino e parte dal latte di sole bovine di razza bruna. Mentre per la modellazione vengono utilizzate delle sagome stampate in 3D. Nasce così la linea 'La sartoria del gusto', in cui le paste filate prendono forme originali, che, per il momento, sono realizzate solo in occasione delle festività o per eventi speciali.

Chiude in anticipo l'offerta dei bond Newlat. Cassa depositi e prestiti tra gli investitori

Milano – Mercoledì 10 febbraio. Termina in anticipo l'offerta di sottoscrizione dei bond di Newlat Food. Si tratta di un prestito obbligazionario senior unrated non garantito, non convertibile e non subordinato per un controvalore minimo di 150 milioni di euro e massimo di 200 milioni. Cifra raggiunta ieri mattina, subito dopo l'apertura del periodo di offerta. I proventi lordi dell'offerta ammonteranno dunque a 200 milioni di euro. I bond hanno una durata di sei anni, con un tasso fisso non inferiore al 2,5% lordo su base annua. Saranno emessi il prossimo 19 febbraio e la data di scadenza sarà il 19 febbraio 2027. Secondo il Sole 24 Ore, tra i sottoscrittori del bond ci sarebbero grandi investitori istituzionali italiani, come Generali. Ma la quota più consistente delle emissioni sarebbe stata sottoscritta da Cassa depositi e prestiti.

La Guilde des fromagers organizza la prima degustazione online di formaggi

Casale Monferrato (Al) – Mercoledì 10 febbraio. Si svolgerà, il 19 febbraio alle 19.30, la prima degustazione online di formaggi organizzata dalla Guilde des fromagers, organizzazione non-profit che si propone di riunire il settore lattiero caseario a qualsiasi livello. L'evento è aperto a tutti gli amanti dei prodotti caseari. Che, iscrivendosi tramite il sito web dell'organizzazione, riceveranno a casa una 'Scatola delle meraviglie' contenente alcuni formaggi vincitori al World Cheese Awards, realizzati con quattro tipi di latte diversi: bufalino, vaccino, caprino e pecorino. Si tratta di quattro Super Gold: il Parmigiano Reggiano del Caseificio Rubbianino, il Blu di Bufala del Caseificio Quattroportoni, il Pecorino Riserva del Fondatore di Caseificio il Fiorino e il Capra ubriacato al Traminer di Latteria Perenzin, per un totale di circa 1,2 chilogrammi di formaggio. La degustazione sarà condotta da Valentina Bergamin, Miglior assaggiatore d'Italia Onaf 2019, con la partecipazione dei produttori, che racconteranno curiosità e aneddoti sui formaggi presentati.

La truffa sulle gift card: buoni d'acquisto inesistenti per Gd e online

Torino – Martedì 9 febbraio. Un'offerta sull'acquisto di gift card per ricevere il doppio del valore in buoni, spendibili anche con marchi noti, come Amazon, Ikea ed Esselunga. Peccato che, come rivela un articolo di Repubblica, fosse una truffa. Col moltiplicarsi delle segnalazioni di cittadini raggirati, il segretario generale del Movimento consumatori del Piemonte, Alessandro Mostaccio, ha presentato una denuncia all'Antitrust nei confronti della International service store, società di servizi che, dopo aver ricevuto bonifici da parte di acquirenti per migliaia di euro, è sparita senza consegnare i buoni acquistati. L'azienda ha una rappresentante italiana ma sede legale a Londra, e aveva arruolato nel torinese una serie di intermediari che ricevevano una provvigione per ogni nuovo utente fatto registrare al sito. L'offerta si è rapidamente diffusa tramite passaparola, visto che i primi utenti hanno effettivamente ricevuto i buoni acquistati e li avevano poi utilizzati senza problemi presso le insegne aderenti. Poi però, dopo il primo giro andato a buon fine, i coupon non sono più arrivati, gli intermediari non hanno ricevuto le provvigioni e l'azienda è del tutto scomparsa, oscurando anche il sito web. Ora gli avvocati Marco Gagliardi e Alessandro Lesca, che hanno raccolto le segnalazioni, hanno presentato denuncia all'Agcm. Ma il Movimento consumatori intende fare chiarezza anche sul ruolo dei grandi marchi coinvolti, "che hanno affidato alla società Iss la vendita dei loro buoni d'acquisto senza averne verificato la solidità e l'affidabilità".

Iperal: Esselunga nel mirino

Piantedo (So) – Mercoledì 10 febbraio. Iperal sfida Esselunga. Nuove aperture, sconti pesanti, promozioni, delivery: sono le azioni messe in atto per contare sempre di più nei territori (Brianza e Milano) che sono presidiate in maniera massiccia dalla catena di Marina Caprotti. Soprattutto sul versante sconti, l'insegna della famiglia Tirelli, che conta oggi 47 punti vendita, ha schiacciato l'acceleratore. Il primo martedì del mese, ad esempio, i clienti possono beneficiare di un 10% di sconto alla cassa sul totale della spesa. Comprese anche le referenze già promozionate e presenti sul volantino pubblicitario. Rimangono esclusi dall'offerta la spesa a domicilio, gli acquisti di buoni regalo e il latte infanzia 1. L'iniziativa ha riscosso un successo eccezionale e si sono visti carrelli della spesa pieni come non capitava da anni. Non mancano altre promozioni, come gli 'Affari a un euro', e l'elargizione di coupon su un totale di spesa raggiunto. Potenziato anche il servizio di spesa a domicilio, gratuito per l'intero mese di dicembre 2020. E, infine, l'impegno sul fronte sociale con l'adesione all'iniziativa 'La spesa che fa bene'. Insomma, grandi novità in casa Iperal. E, a quanto pare, la clientela gradisce. Riusciranno i "prezzi pazzi" a mettere in allarme Esselunga?

IL MERCATO
LATTIERO-CASEARIO:
STATISTICHE
E PREZZI



ALLE DITTE ASSOCIATE

LORO INDIRIZZI

Novara, 11/02/2021

prot. n: 21021

oggetto: Grafico di produzione –

Andamento progressivo mensile.

Da un esame del grafico di produzione che si allega alla presente, si può rilevare che la produzione al 31.01.2021 risulta essere di n° 482.338 forme, con un decremento rispetto all'anno precedente di n° 9.966 forme (-2,02%) e un aumento rispetto all'anno 2019 di n° 15.891 forme (+3,41 %). Dettaglio ultimi 3 anni in tabella:

Mese	2019	2020	2021	DIFF 21/20	
Gennaio	466.447	492.269	482.338	-9.966	-2,02%
Febbraio	883.592	906.905			
Marzo	1.308.340	1.325.692			
Aprile	1.721.919	1.667.533			
Maggio	2.106.215	1.998.867			
Giugno	2.421.434	2.391.644			
Luglio	2.792.014	2.852.521			
Agosto	3.216.249	3.289.695			
Settembre	3.656.882	3.774.899			
Ottobre	4.119.673	4.235.084			
Novembre	4.559.550	4.636.175			
Dicembre	5.025.785	5.100.423			

CONSORZIO PER LA TUTELA DEL FORMAGGIO GORGONZOLA

Dettaglio mese di Gennaio:

Regione	Gennaio 2019	Gennaio 2020	Gennaio 2021	DIFF 21/20	
TOTALE					
Lombardia	136.207	140.733	137.958	-2.775	-1,97%
Piemonte	330.240	351.571	344.380	-7.191	-2,05%
	466.447	492.304	482.338	-9.966	-2,02%
VENDITA FRESCO					
Lombardia	14.897	14.387	8.341	-6.046	-42,02%
Piemonte	1.640	1.728	1.392	-336	-19,44%
	16.537	16.115	9.733	-6.382	-39,60%

Dati Ultimo trimestre in dettaglio:

- Novembre
- Dicembre
- Gennaio

	NOV 2020	DIC 2020	GEN 2021
Produzione Totale	401.091	464.248	482.338
Produzione Giornaliera	13.370	14.976	15.559
Piccante	32.376	39.632	41.478
Biologico	4.896	4.261	4.965
Vendita fresco	9.782	9.437	9.733

- Gennaio su Dicembre
- Dicembre su Novembre
- Percentuale su produzione Totale

	Differenza GEN / DIC		Differenza DIC / NOV		NOV %	DIC %	GEN %
Produzione Giornaliera	583	3,89%	1.606	12,01%			
Piccante	1.846	4,66%	7.256	22,41%	8,07%	8,54%	8,60%
Biologico	704	16,52%	-635	-12,97%	1,22%	0,92%	1,03%
Vendita fresco	296	3,14%	-345	-3,53%	2,44%	2,03%	2,02%

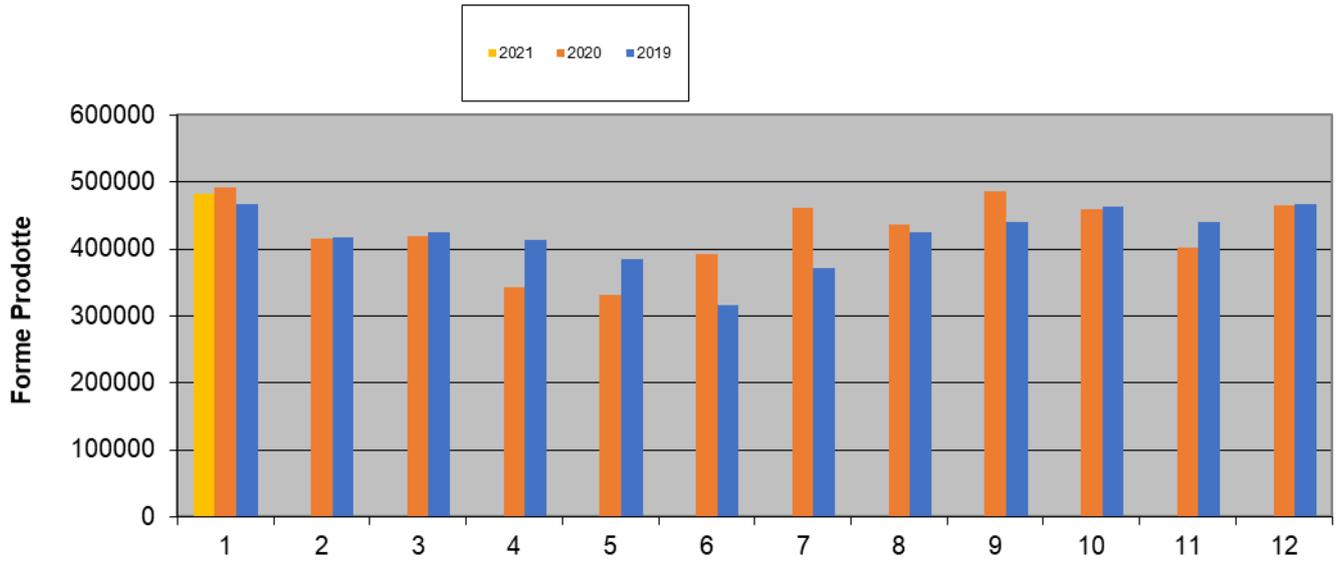
Allegati

- Istogrammi totale, Regione Lombardia e Piemonte.
- Grafico Produzione

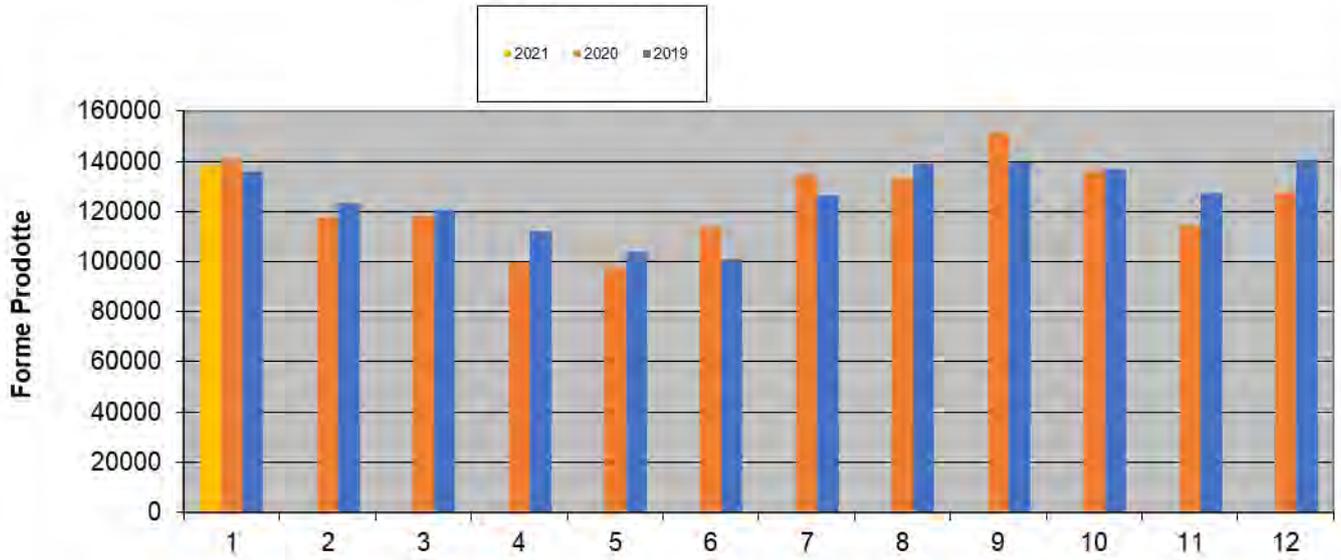
Cordiali saluti.

Consorzio per la tutela
del formaggio gorgonzola
(firmato la segreteria)

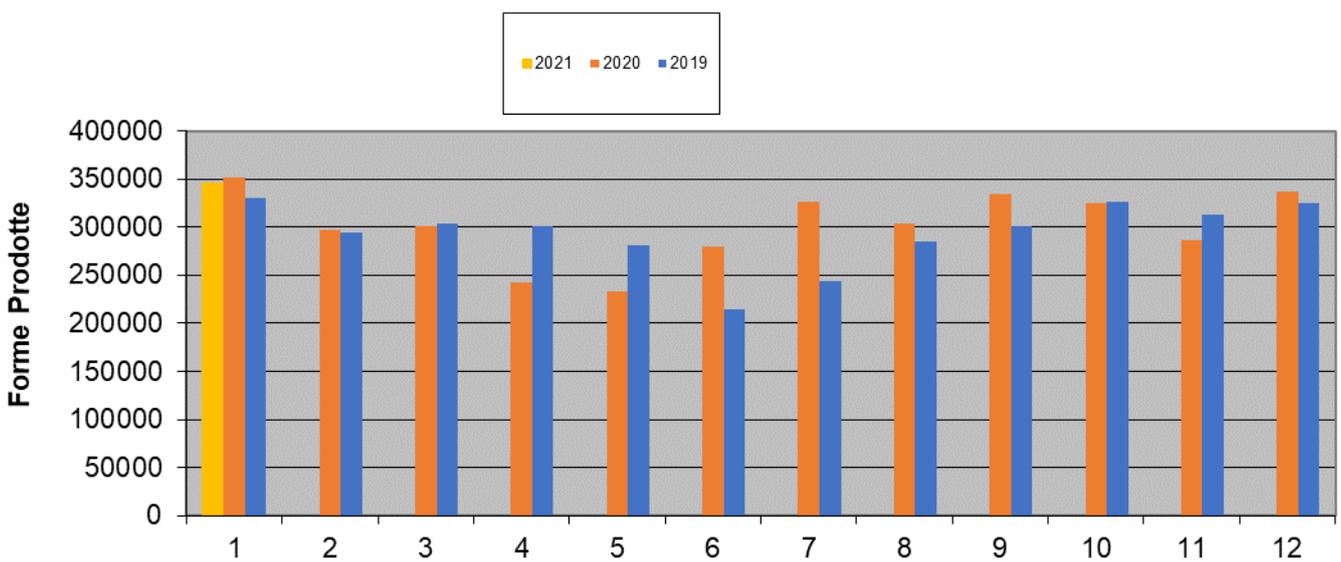
ANDAMENTO TOTALE



REGIONE LOMBARDIA

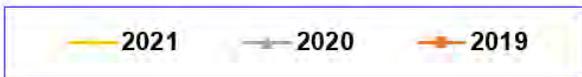
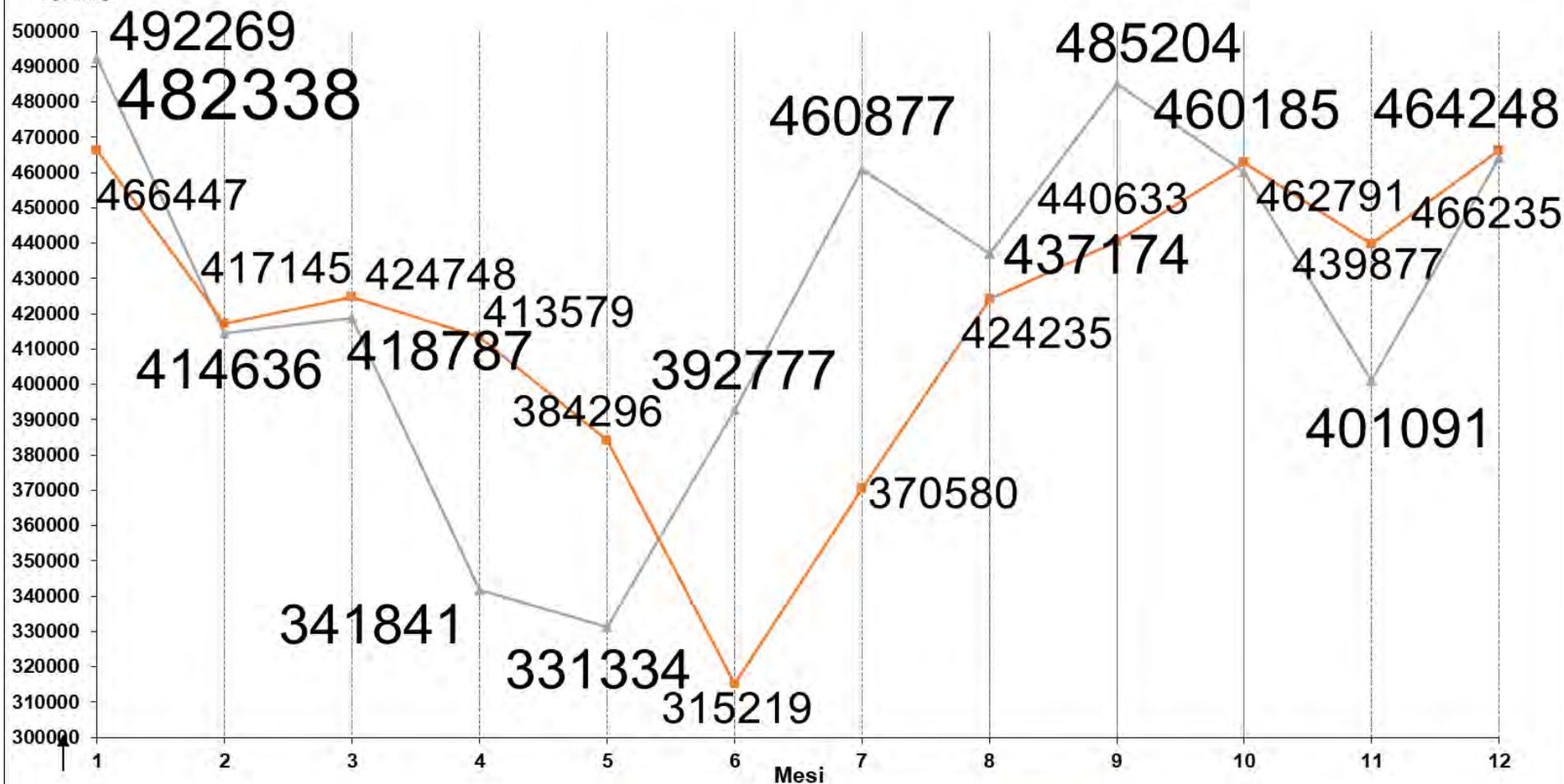


REGIONE PIEMONTE



PRODUZIONE FORMAGGIO GORGONZOLA
ANDAMENTO MENSILE

Numero di
forme



PREZZI LATTE SCREMATO IN POLVERE

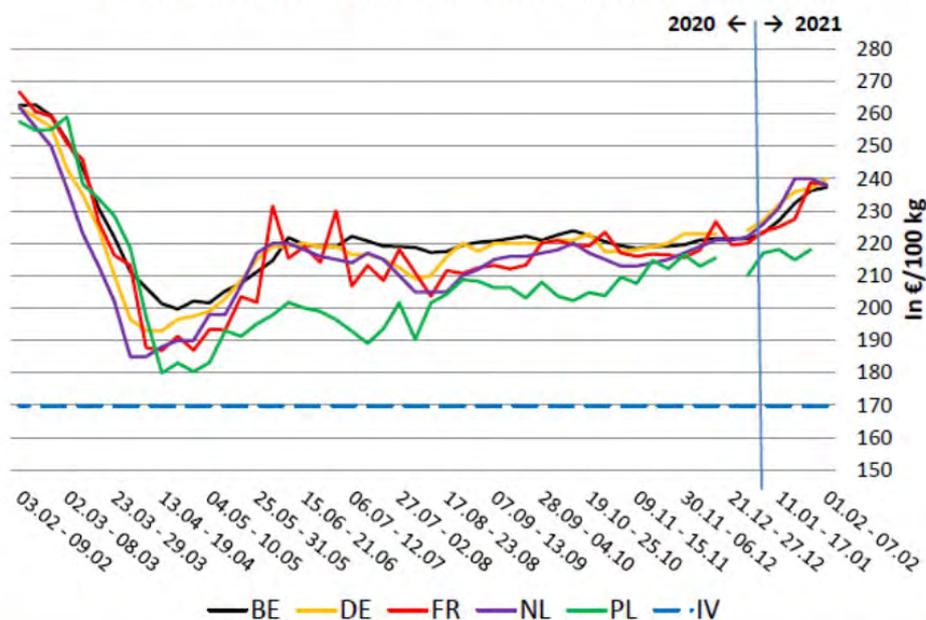
Nella tabella sottostante si possono osservare i prezzi settimanali (in €/100 kg) del latte scremato in polvere, sia destinato al consumo umano ("Food") che a quello animale ("Feed"), di Belgio, Germania, Francia e Paesi Bassi:

Week		BE	DE		FR	NL		PL	UE
		Food	Food	Feed	Food	Food	Feed	Food	
35	24.08 – 30.08.20	219,44	220,00	198,50	210,70	210,00	203,00	209,26	214,00
36	31.08 – 06.09.20	220,35	217,50	200,50	212,50	212,00	205,00	206,63	214,00
37	07.09 – 13.09.20	220,73	220,00	201,00	213,20	215,00	207,00	206,30	215,00
38	14.09 – 20.09.20	221,47	220,00	203,00	212,10	216,00	208,00	206,04	214,00
39	21.09 – 27.09.20	222,25	220,00	204,00	213,30	216,00	209,00	203,10	214,00
40	28.09 – 04.10.20	220,93	220,00	204,00	220,10	217,00	209,00	208,04	217,00
41	05.10 – 11.10.20	222,59	221,00	206,00	220,90	218,00	209,00	204,46	217,00
42	12.10 – 18.10.20	223,88	221,00	207,00	219,60	220,00	209,00	202,30	217,00
43	19.10 – 25.10.20	222,35	223,00	207,00	219,20	217,00	209,00	204,80	217,00
44	26.10 – 01.11.20	220,49	217,50	204,00	223,40	215,00	207,00	203,80	217,00
45	02.11 – 08.11.20	219,25	217,50	203,00	217,00	213,00	204,00	211,84	214
46	09.11 – 15.11.20	218,39	218,00	204,00	216,00	213,00	206,00	208,10	215,00
47	16.11 – 22.11.20	219,00	219,00	206,00	216,70	214,00	207,00	214,70	217,00
48	23.11 – 29.11.20	219,09	220,00	206,00	216,40	215,00	207,00	212,10	216,00
49	30.11 – 06.12.20	219,54	223,00	207,00	215,60	217,00	208,00	216,50	218,00
50	07.12 – 13.12.20	221,06	223,00	207,00	217,90	219,00	209,00	213,68	218,00
51	14.12 – 20.12.20	221,46	223,00	209,00	226,70	221,00	209,00	213,70	222,00
52	21.12 – 27.12.20	221,48			219,50	221,00	212,00		219,00
53	28.12 – 03.01.21	221,34	224,00	211,00	220,00	222,00	213,00	210,00	220,00
1	04.01 – 10.01.21	223,22	227,00	214,00	223,60	226,00	216,00	217,93	221,00
2	11.01 – 17.01.21	227,07	232,00	220,50	225,10	231,00	221,00	218,10	226,00
3	18.01 – 24.01.21	232,41	236,00	228,50	227,50	240,00	231,00	214,79	228,00
4	25.01 – 31.01.21	236,29	237,00	230,00	238,80	240,00	231,00	218,10	233,00
5	01.02 – 07.02.21	237,30	240,00	230,50	238,10	238,00	231,00		

* **NOTA BENE:** In seguito alle modifiche apportate al reg. (CE) n. 479/2010 (vedi il Servizio Informativo n. 22/2010) sulle notifiche dei prezzi tra gli Stati Membri e la Commissione, dal 1° dicembre 2011 il prezzo del latte scremato in polvere francese si basa sui contratti. Infatti, le modifiche prevedono che a partire dal 1° dicembre 2011, gli Stati Membri abbiano la possibilità di comunicare i prezzi in base ai contratti o alle fatture o a entrambe i metodi (reg. di esecuzione (UE) n. 1191/2011 del 19 novembre 2011, pubblicato sul Servizio Informativo n. 44/2011). I prezzi del latte scremato in polvere destinata all'alimentazione umana verranno comunicati mensilmente; una pubblicazione a cadenza settimanale sarebbe stata complessa in quanto i prezzi spesso sono riservati.

"Conf.": ai sensi del Reg. 479/2010, la comunicazione dei prezzi per i prodotti fabbricati da meno di tre produttori per ogni Stato membro deve essere contrassegnata come confidenziale.

2020-2021 Food SMP price quotations in some MS



PREZZI BURRO

Nella tabella sottostante si possono osservare i prezzi settimanali del burro di Belgio (BIRB), Germania (Kempten), Francia (Office de l'élevage), Paesi Bassi (Produktschap voor Zuivel) e Regno Unito (Rural Payment Agency):

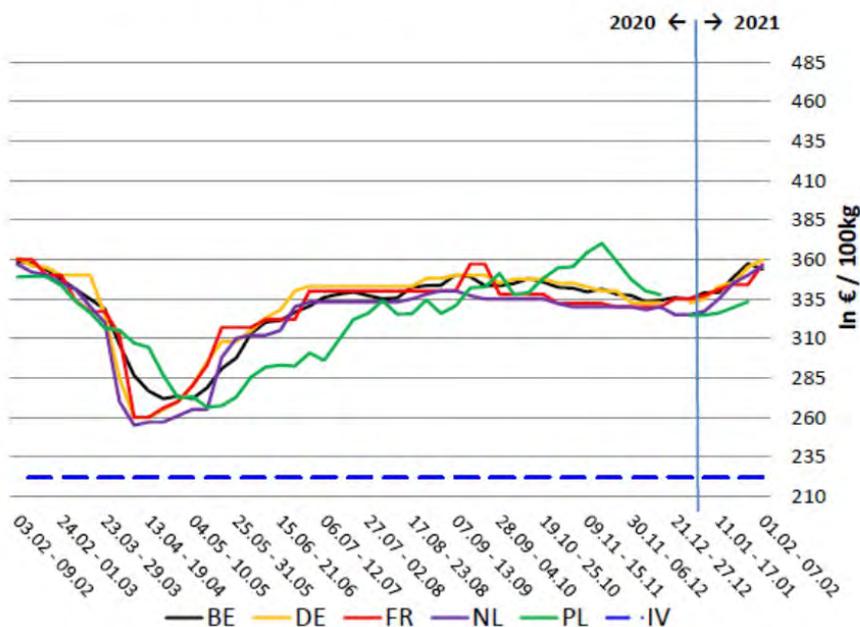
Week	In €/100 kg	BE	DE	FR	NL	PL	UE
35	24.08 – 30.08.20	343,37	348,00	340,00	338,00	335,17	343,00
36	31.08 – 06.09.20	343,65	348,00	340,00	340,00	322,97	343,00
37	07.09 – 13.09.20	350,27	350,00	340,00	340,00	330,6	349,00
38	14.09 – 20.09.20	349,07	350,00	357,00	337,00	341,46	350,00
39	21.09 – 27.09.20	343,44	350,00	357,00	335,00	342,50	350,00
40	28.09 – 04.10.20	343,26	345,00	338,00	335,00	351,11	345,00
41	05.10 – 11.10.20	344,81	348,00	338,00	335,00	339,13	347,00
42	12.10 – 18.10.20	347,79	347,50	338,00	335,00	339,00	345,00
43	19.10 – 25.10.20	345,62	347,50	338,00	335,00	348,10	345,00
44	26.10 – 01.11.20	342,28	345,00	332,00	332,00	354,70	347,00
45	02.11 – 08.11.20	341,75	345,00	332,00	330,00	358,96	348,00
46	09.11 – 15.11.20	339,36	342,50	332,00	330,00	365,39	349,00
47	16.11 – 22.11.20	341,18	340,00	332,00	330,00	370,20	348,00
48	23.11 – 29.11.20	337,94	340,00	330,00	330,00	358,90	347,00
49	30.11 – 06.12.20	337,22	332,50	330,00	330,00	347,40	340,00
50	07.12 – 13.12.20	333,12	332,50	330,00	328,00	341,26	339,00
51	14.12 – 20.12.20	334,13	332,50	330,00	330,00	334,95	338,00
52	21.12 – 27.12.20	335,83		335,00	325,00		337,00
53	28.12 – 03.01.21	335,00	332,50	335,00	325,00	324,40	337,00
1	04.01 – 10.01.21	338,87	335,00	337,00	327,00	325,90	336,00
2	11.01 – 17.01.21	339,13	343,00	341,00	335,00	326,10	342,00
3	18.01 – 24.01.21	348,59	345,00	344,00	345,00	329,13	345,00
4	25.01 – 31.01.21	357,33	355,00	344,00	350,00	333,20	349,00
5	01.02 – 07.02.21	353,85	360,00	357,00	356,00		

- **NOTA BENE:** In seguito alle modifiche apportate al reg. (CE) n. 479/2010 (vedi il Servizio Informativo n. 22/2010) sulle notifiche dei prezzi tra gli Stati Membri e la Commissione, dal 01/12/11 il prezzo del burro francese si basa sui contratti. Infatti, le modifiche prevedono che a partire dal 1° dicembre 2011, gli Stati Membri abbiano la possibilità di comunicare i prezzi in base ai contratti o alle fatture o a entrambe i metodi (reg. di esecuzione (UE) n. 1191/2011 del 19/11/11, pubblicato sul Servizio Informativo n. 44/2011).

- **** Prezzo settimanale e media ponderata delle ultime 4 settimane**

- Dal 05/10/11, le quotazioni tedesche da Notierungskommission Hannover e da Butter-Käse-Börse Kempten sono state unite in un'unica quotazione nazionale da Kempten. Prima di tale data, i prezzi del burro tedeschi erano riferiti alla piazza di Hannover in quanto considerata più realistica.
- Le quotazioni del Regno Unito sono state convertite da £ in €/100 kg, utilizzando il tasso di conversione applicabile per i dati del mese scorso. Quando il periodo comprende due settimane, viene calcolata la media del tasso di conversione.
- I prezzi del burro della Germania sono stati calcolati fino alla settimana n. 17 dal BLE sotto il reg. (CE) n. 2771/99 (prezzi d'intervento), mentre dalla n. 18 sono stati sostituiti da quelli della Notierungskommission Hannover poiché considerati più realistici.
- Le quotazioni dei Paesi Bassi vengono fissate il mercoledì e sono valide fino al mercoledì successivo.

2020-2021 Butter price quotations in some MS





[Homepage](#) > **settimana n. 05/2021**

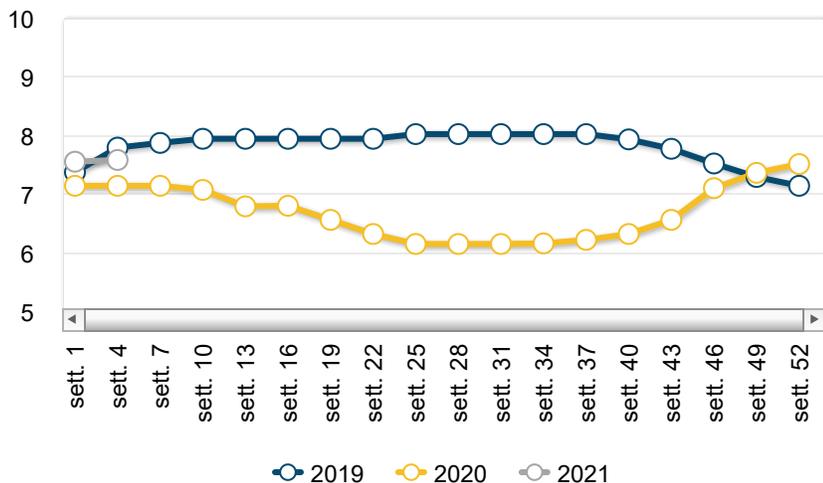
Latte e derivati bovini - News mercati

il settimanale Ismea di informazione sui prodotti agricoli e agroalimentari

n. 05/2021 - Settimana n. 05 dal 1 al 7 febbraio 2021



Prezzi medi - Grana Padano 4-12 mesi



La rete di rilevazione ISMEA

Mercato nazionale alla produzione

Prezzi medi nazionali

Prezzi medi - Formaggi

PRODOTTO	ANNO-MESE-SETT.	PREZZO	VARIAZ. SU SETT. PREC.	VARIAZ. SU SETT. ANNO PREC.
Bra	2021-2-1	8,40 €/Kg	0,0%	1,8%
Burro	2021-2-1	2,04 €/Kg	0,3%	-2,4%
Castelmagno	2021-2-1	14,00 €/Kg	0,0%	-7,9%
Crema di latte	2021-2-1	1,70 €/Kg	2,4%	3,7%
Crescenza	2021-2-1	4,81 €/Kg	0,0%	0,0%
Fontal Estero	2021-2-1	4,55 €/Kg	0,0%	0,0%
Fontina	2021-2-1	9,90 €/Kg	0,0%	0,0%
Gorgonzola	2021-2-1	6,43 €/Kg	0,0%	0,0%
Grana padano	2021-2-1	8,43 €/Kg	0,0%	6,1%
Italico	2021-2-1	4,58 €/Kg	0,0%	0,0%
Latte spot	2021-2-1	36,63 €/100 kg	2,2%	-8,2%
Mascarpone	2021-2-1	4,13 €/Kg	0,0%	nd
Montasio	2021-2-1	7,55 €/Kg	0,0%	6,1%
Mozzarella	2021-2-1	5,43 €/Kg	0,0%	-1,4%
Parmigiano reggiano	2021-2-1	11,34 €/Kg	0,0%	6,5%
Provolone Val Padana	2021-2-1	6,05 €/Kg	0,0%	0,0%
Raschera	2021-2-1	7,90 €/Kg	0,0%	-2,5%
Taleggio	2021-2-1	5,04 €/Kg	0,0%	0,0%
Toma piemontese	2021-2-1	7,70 €/Kg	0,0%	2,7%

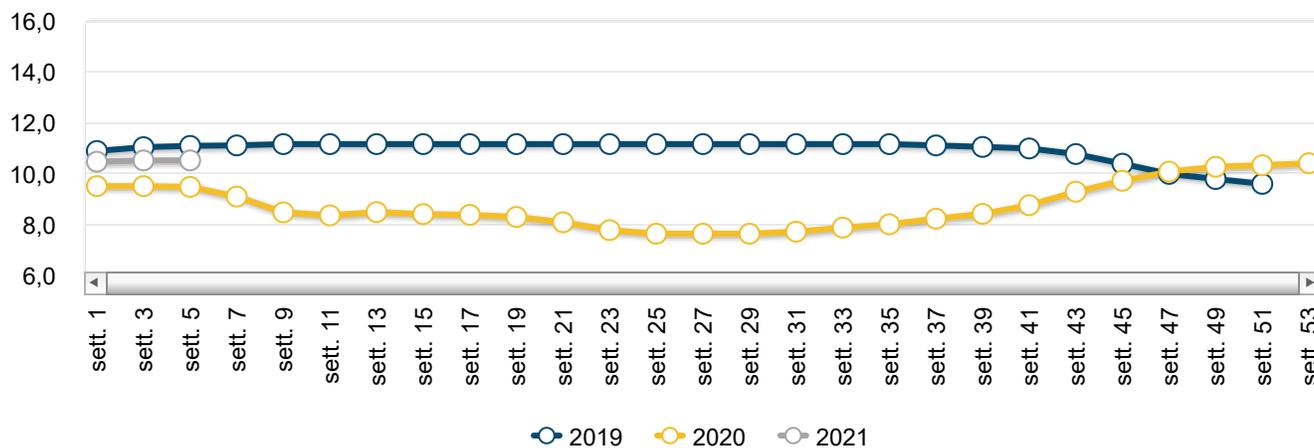
Il punto sul mercato

Nel corso della prima settimana di febbraio il mercato dei due formaggi grana a denominazione evidenzia un andamento degli scambi più contenuto rispetto alle precedenti, mentendo di fatto inalterati i listini sia di Grana Padano che di Parmigiano Reggiano. Per entrambi la congiuntura appare sostanzialmente stabile su tutti le piazze, ad eccezione di limitati recuperi sulle piazze di Parma e Reggio Emilia. Si mantengono in buona vista le materie grasse e i burri che proseguono nei recuperi sulle piazze di Modena e

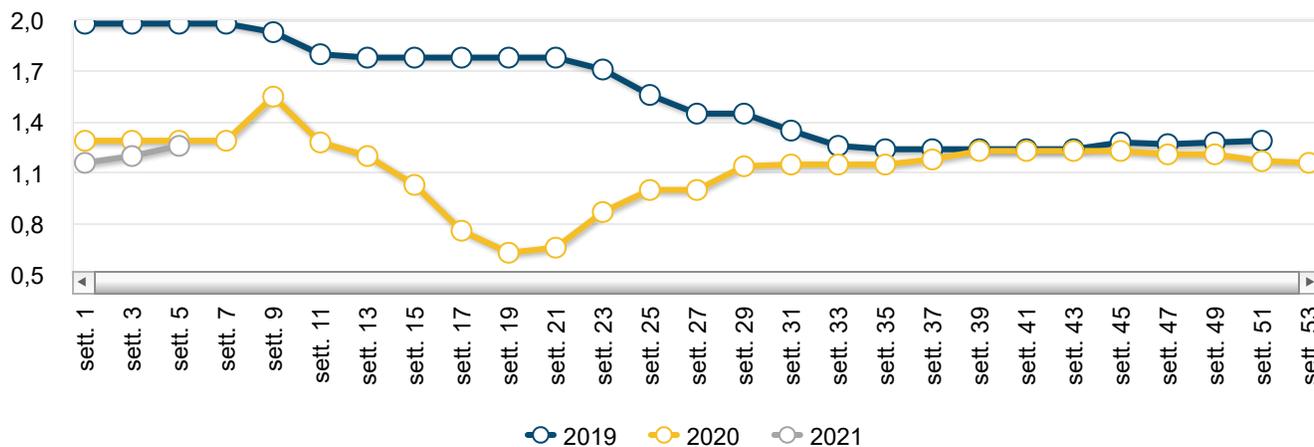
Cremona, mentre consolidano i valori tutte le altre. Sulla piazza di Milano la crema di latte raggiunge quota 1,70 euro al chilo (+2,4% var. cong.; +3,7% var tend.) Avanzano i listini anche del latte spot sia a Verona (+1,4%) che Lodi (+1,4%).



Parmigiano Reggiano 12 mesi - Andamento prezzi medi



Zangolato di creme fresche - Andamento prezzi medi



Prezzi medi per piazza

Latte e derivati

PIAZZA	ANNO-MESE-SETT.	PREZZO	VARIAZ. SU SETT. PREC.	VARIAZ. SU SETT. ANNO PREC.
Bra - Duro				
Cuneo	2021-2-1	9,00 €/Kg	0,0% →	-1,1% ↓
Bra - Tenero				
Cuneo	2021-2-1	7,80 €/Kg	0,0% →	5,4% ↑
Burro - Affioramento				
Piacenza	2021-2-1	1,70 €/Kg	3,0% ↑	-41,4% ↓
Burro - Cee				
Mantova	2021-2-1	3,30 €/Kg	0,0% →	-1,5% ↓
Milano	2021-2-1	3,30 €/Kg	0,0% →	-1,5% ↓
Burro - Di centrifuga				
Milano	2021-2-1	3,45 €/Kg	0,0% →	-4,2% ↓
Burro - Pastorizzato				
Cremona	2021-2-1	2,70 €/Kg	1,9% ↑	-1,8% ↓
Burro - Zangolato di creme fresche				
Mantova	2021-2-1	1,50 €/Kg	0,0% →	3,4% ↑
Milano	2021-2-1	1,50 €/Kg	0,0% →	-3,2% ↓
Modena	2021-2-1	1,10 €/Kg	4,8% ↑	-4,3% ↓
Parma	2021-2-1	1,10 €/Kg	0,0% →	-4,3% ↓
Reggio Emilia	2021-2-1	1,10 €/Kg	0,0% →	-4,3% ↓
Castelmagno - Maturo				
Cuneo	2021-2-1	14,00 €/Kg	0,0% →	-7,9% ↓
Crema di latte - Sostanza Grassa 40%				
Milano	2021-2-1	1,70 €/Kg	2,4% ↑	3,7% ↑

PIAZZA	ANNO-MESE-SETT.	PREZZO	VARIAZ. SU SETT. PREC.	VARIAZ. SU SETT. ANNO PREC.
Crescenza - Matura				
Milano	2021-2-1	4,23 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Udine	2021-2-1	5,40 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Fontal Estero - -				
Udine	2021-2-1	4,55 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Fontina - Matura				
Aosta	2021-2-1	9,90 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Gorgonzola - Maturo dolce				
Milano	2021-2-1	5,75 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Novara	2021-2-1	6,10 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Gorgonzola - Maturo piccante				
Milano	2021-2-1	6,75 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Novara	2021-2-1	7,10 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Grana padano - Stagionato 12/15 mesi				
Cremona	2021-2-1	8,23 €/Kg	0,0% ↔	0,6% ↑
Mantova	2021-2-1	8,88 €/Kg	0,0% ↔	7,9% ↑
Milano	2021-2-1	8,73 €/Kg	0,0% ↔	4,2% ↑
Piacenza	2021-2-1	8,90 €/Kg	0,0% ↔	9,5% ↑
Grana padano - Stagionato 16/24 mesi				
Cremona	2021-2-1	9,15 €/Kg	0,0% ↔	5,5% ↑
Mantova	2021-2-1	9,68 €/Kg	0,0% ↔	11,5% ↑
Grana padano - Stagionato 4/12 mesi				
Cremona	2021-2-1	7,60 €/Kg	0,0% ↔	4,8% ↑

PIAZZA	ANNO-MESE-SETT.	PREZZO	VARIAZ. SU SETT. PREC.	VARIAZ. SU SETT. ANNO PREC.
Mantova	2021-2-1	7,65 €/Kg	0,0% →	7,7% ↑
Milano	2021-2-1	7,53 €/Kg	0,0% →	6,0% ↑
Piacenza	2021-2-1	7,70 €/Kg	0,0% →	8,1% ↑
Italico - Fresco				
Brescia	2021-2-1	4,35 €/Kg	0,0% →	0,0% →
Milano	2021-2-1	4,25 €/Kg	0,0% →	0,0% →
Italico - Maturo				
Milano	2021-2-1	5,15 €/Kg	0,0% →	0,0% →
Latte spot - Nazionale crudo				
Lodi	2021-2-1	36,25 €/100 kg	1,4% ↑	-9,4% ↓
Verona	2021-2-1	37,00 €/100 kg	1,4% ↑	-8,6% ↓
Mascarpone - -				
Milano	2021-2-1	4,13 €/Kg	0,0% →	nd
Montasio - Fresco stagionato fino 2 mesi				
Udine	2021-2-1	6,20 €/Kg	0,0% →	1,6% ↑
Montasio - Stagionato 12-15 mesi				
Udine	2021-2-1	8,10 €/Kg	0,0% →	1,2% ↑
Montasio - Stagionato 4-6 mesi				
Udine	2021-2-1	8,35 €/Kg	0,0% →	15,2% ↑
Mozzarella - 125 gr				
Milano	2021-2-1	4,50 €/Kg	0,0% →	0,0% →
Roma	2021-2-1	6,35 €/Kg	0,0% →	-2,3% ↓
Mozzarella - 250 gr				

PIAZZA	ANNO-MESE-SETT.	PREZZO	VARIAZ. SU SETT. PREC.	VARIAZ. SU SETT. ANNO PREC.
Foggia	2021-2-1	6,15 €/Kg	0,0%	-3,1%
Parmigiano reggiano - Stagionato 12 mesi				
Mantova	2021-2-1	10,43 €/Kg	0,0%	14,6%
Milano	2021-2-1	10,35 €/Kg	0,0%	13,1%
Modena	2021-2-1	10,72 €/Kg	0,0%	11,2%
Parma	2021-2-1	10,53 €/Kg	0,0%	10,3%
Reggio Emilia	2021-2-1	10,50 €/Kg	0,1%	9,5%
Parmigiano reggiano - Stagionato 24 Mesi				
Mantova	2021-2-1	12,40 €/Kg	0,0%	13,5%
Milano	2021-2-1	12,50 €/Kg	0,0%	7,5%
Modena	2021-2-1	12,10 €/Kg	0,0%	2,8%
Parma	2021-2-1	12,03 €/Kg	0,2%	2,6%
Reggio Emilia	2021-2-1	11,98 €/Kg	0,0%	3,2%
Provolone Val Padana - Fresco				
Cremona	2021-2-1	6,00 €/Kg	0,0%	0,0%
Milano	2021-2-1	5,83 €/Kg	0,0%	0,0%
Provolone Val Padana - Maturo				
Cremona	2021-2-1	6,25 €/Kg	0,0%	0,0%
Milano	2021-2-1	6,13 €/Kg	0,0%	0,0%
Raschera - Maturo				
Cuneo	2021-2-1	7,90 €/Kg	0,0%	-2,5%
Taleggio - Fresco				
Brescia	2021-2-1	4,78 €/Kg	0,0%	0,0%

PIAZZA	ANNO-MESE-SETT.	PREZZO	VARIAZ. SU SETT. PREC.	VARIAZ. SU SETT. ANNO PREC.
Milano	2021-2-1	4,75 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Taleggio - Maturo				
Milano	2021-2-1	5,60 €/Kg	0,0% ↔	0,0% ↔
Toma piemontese - Maturo				
Cuneo	2021-2-1	7,70 €/Kg	0,0% ↔	2,7% ↑



Scarica la News mercati (641.19 KB).

Archivio News mercati lattiero-caseari

02/02/2021 Latte e derivati bovini - Settimana n.04/2021

27/01/2021 Latte e derivati bovini - Settimana n.03/2021

19/01/2021 Latte e derivati bovini - Settimana n.02/2021

13/01/2021 Latte e derivati bovini - Settimana n.01/2021

16/12/2020 Latte e derivati bovini - Settimana n.50/2020

Ismea - Area Mercati

Servizio di rilevazione dei prezzi certificato qualità UNI EN ISO 9001

contattaci

*PREZZI
AGRICOLI*

A cura di: Emanuela Denti

MILANO - Rilevazione dell'8 Febbraio 2021

FRANCO CASEIFICIO O MAGAZZINO DI STAGIONATURA, MERCE NUDA, CONTENUTO DI GRASSI SECONDO LA PRESCRIZIONE DI LEGGE PAGAMENTO IN CONTANTI – IVA ESCLUSA –

N.B. Le forme, se del caso, o le confezioni dei prodotti d'origine e tipici devono recare impresso il marchio dei rispettivi Consorzi di Tutela.

FORMAGGI			01/02/2021	08/02/2021	VAR.
		U.M.	Euro	Euro	
9	parmigiano reggiano (scelto 01): per frazione di partita: stagionatura di 30 mesi e oltre	Kg	12,75- 13,35	12,75- 13,35	
10	stagionatura da 24 mesi e oltre	Kg	12,25 – 12,75	12,25 – 12,75	
21	stagionatura di 18 mesi e oltre	Kg	11,60 – 11,80	11,60 – 11,80	
22	stagionatura minima di 12 mesi per lotto/lotti da produttore	Kg	10,20 – 10,50	10,20 – 10,50	
28	grana padano (scelto 01): per frazione di partita: riserva 20 mesi e oltre	Kg	9,40 – 9,70	9,40 – 9,70	
29	stagionatura di 16 mesi e oltre	Kg	8,55 – 8,90	8,55 – 8,90	
40	stagionatura di 9 mesi da produttore	Kg	7,45 – 7,60	7,45 – 7,60	
41	stagionatura 60-90 gg. fuori sale	Kg	6,10 – 6,25	6,10 – 6,25	
50	provvolone valpadana: fino a 3 mesi di stagionatura	Kg	5,75 – 5,90	5,75 – 5,90	
60	oltre 3 mesi di stagionatura	Kg	6,00 – 6,25	6,00 – 6,25	
65	pecorino romano: stagionatura di 5 mesi e oltre da produttore	Kg	7,95 – 8,15	8,05 – 8,25	+0,10/+0,10
70	asiago: d'allevato con stagionatura minima 90 gg.	Kg	6,05 – 6,35	6,05 – 6,35	
80	pressato fresco	Kg	5,15 – 5,45	5,15 – 5,45	
90	gorgonzola: maturo dolce	Kg	5,60 – 5,90	5,60 – 5,90	
100	maturo piccante	Kg	6,60 – 6,90	6,60 – 6,90	
110	Italico: prodotto fresco	Kg	4,20 – 4,30	4,20 – 4,30	
120	prodotto maturo	Kg	5,00 – 5,30	5,00 – 5,30	
140	taleggio: prodotto fresco fuori sale	Kg	4,65 – 4,85	4,65 – 4,85	
150	prodotto maturo	Kg	5,40 – 5,80	5,40 – 5,80	
160	quartiolo lombardo	Kg	4,90 – 5,10	4,90 – 5,10	
170	crescenza matura	Kg	4,10 – 4,35	4,10 – 4,35	
180	mozzarella di latte vaccino confezione (125 gr. Circa)	Kg	4,45 – 4,55	4,45 – 4,55	
190	mascarpone	Kg	4,00 – 4,25	4,00 – 4,25	
191	siero di latte raffreddato per uso industriale	1000 Kg	18,50 – 19,50	19,50 – 20,50	+1,00/+1,00
192	siero di latte per uso zootecnico	1000 Kg	4,50 – 5,50	4,50 – 5,50	

FRANCO PARTENZA, PAGAMENTO IN CONTANTI - IVA ESCLUSA - Rilevazione settimanale sulla piazza di Milano

BURRO E CREMA DI LATTE			01/02/2021	08/02/2021	VAR.
		U.M.	Euro	Euro	
11	burro pastorizzato (al netto dei premi quali quantitativi, oneri trasporti, provvigioni)	Kg	1,70	1,76	+0,06
20	burro prodotto con crema di latte sottoposta a centrifugazione e pastorizzazione (secondo Regolamento CE n. 1234/07)	Kg	3,30	3,36	+0,06
30	burro di centrifuga	Kg	3,45	3,51	+0,06
32	zangolato di creme fresche per la burrificazione (al netto dei premi quali quantitativi, oneri trasporti, provvigioni)	Kg	1,50	1,56	+0,06
40	crema di latte (40% di sostanza grassa)	Kg	1,70	1,76	+0,06
41	crema da latte italiano (40% di sostanza grassa)	Kg	1,64	1,68	+0,04

LATTE SPOT E PRODOTTI CASEARI			01/02/2021	08/02/2021	
		U.M.	Euro	Euro	
	latte spot				
10	latte nazionale crudo	1000 Kg	355 - 370	360 - 375	+5/+5
	latte estero pastorizzato 3,6% di grasso peso volume f.co arrivo pagamento 60 gg. IVA escl.				
11	latte bovino biologico	1000 Kg	490 - 520	490 - 520	
21	francese	1000 Kg	350 - 365	355 - 365	+5/Inv.
22	tedesco	1000 Kg	365 - 380	370 - 380	+5/Inv.
25	latte estero scremato 0,03	1000 Kg	230 – 245	240 – 250	+10/+5

BORSA MERCI DI MODENA - Rilevazioni di Lunedì 8 Febbraio 2021 -

Denominazione e qualità delle merci	U.M.	Min EURO	Max EURO	Var.	Fase di scambio, condizione di vendita ed altre note
<u>Zangolato di creme fresche per burrificazione della provincia di Modena, destinato ad ulteriore lavorazione, raffreddato e conservato a temperatura inferiore a 4°C, materia grassa min 82%, residuo secco magro max 2%, acidità max 1%</u>	Kg.		1,10	=	Prezzo alla produzione, franco caseificio. Prezzo unico. Note: Dal 06/02/12 adeguamento tecnico del prezzo; vedi n. (8) fondo listino
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa: produzione minimo 30 mesi e oltre	Kg.	12,45	13,15	=	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa, produzione minimo 24 mesi e oltre	Kg.	11,80	12,40	=	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa, produzione minimo 18 mesi e oltre	Kg.	11,00	11,60	=	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa, produzione minimo 15 mesi e oltre	Kg.	10,70	11,00	=	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa, lotto/i di produzione minima 12 mesi e oltre da caseificio produttore	Kg.	10,45	10,70	=	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo

BORSA MERCI DI NOVARA - Rilevazioni di Lunedì 8 Febbraio 2021 -

Franco caseificio, merce nuda, contenuto dei grassi secondo la prescrizione di legge, I.V.A. esclusa al kg.
Le forme di gorgonzola devono recare impresso il marchio del Consorzio di tutela.

PRODOTTO		Var.		
		Min.	Max.	
Zangolato di creme fresche per la burrificazione (prezzo medio)	€/kg	1,40		=
Burro pastorizzato (prezzo medio)	€/kg	1,60		=
Gorgonzola piccante maturo	€/kg	6,95	7,25	=
Gorgonzola dolce maturo	€/kg	5,95	6,25	=
Siero di gorgonzola freddo franco caseificio	€/100 lt	1,70		=

BORSA MERCI DI REGGIO EMILIA - Rilevazioni di Martedì 9 Febbraio 2021 -

I prezzi si intendono al netto di qualsiasi imposta per merce franco Reggio Emilia salvo speciali indicazioni.

Denominazione e qualità merci	U.M.	Min.	Max.	Var. Min.	Var. Max.
ATRI LATTICINI - Prezzo alla produzione. Si informa che dal 1° febbraio 2012 le borse Merci delle Camere di Commercio di Modena, Reggio Emilia e Parma hanno proceduto ad un adeguamento tecnico della quotazione dello zangolato mediante un recupero di € 0,35/Kg dell'ammontare del premio riconosciuto al produttore					
Zangolato di creme fresche per la burrificazione della provincia di Reggio Emilia, destinato ad ulteriore lavorazione, raffreddato e conservato a temperatura inferiore a 4°C, materia grassa min. 82%, residuo secco magro max. 2%, acidità max. 1%	Kg	1,16	1,16	+0,06	+0,06

Siero (franco caseificio)	100 Kg	0,15	0,35	=	=
FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO					
Produzione minimo 30 mesi e oltre	Kg	12,65	13,40	=	=
Produzione minimo 24 mesi e oltre	Kg	11,55	12,40	=	=
Produzione minimo 18 mesi e oltre	Kg	10,85	11,45	0,05	=
Produzione minimo 15 mesi e oltre	Kg	10,55	10,65	=	=
Lotto/i di produzione minima 12 mesi e oltre (da caseificio produttore)					=

BORSA MERCI DI CREMONA - Rilevazioni di Mercoledì 10 Febbraio 2021 -

PRODOTTO (kg)		MIN	MAX	Var.
Burro	Pastorizzato	2,75		+0,05
	Zangolato di creme fresche	n.q.	n.q.	-
	Burro Cee	n.q.	n.q.	-
Grana Padano (scelto 01)*	Stag. di 9 mesi	7,55	7,65	=
	Stag. tra 12-15 mesi	7,95	8,50	=
	Stag. oltre 15 mesi	8,80	9,50	=
Provolone Valpadana	Dolce	5,95	6,05	=
	Piccante	6,15	6,35	=
Provolone	Stag. fino a 3 mesi	5,50	5,70	=
	Stag. oltre 5 mesi	5,75	6,05	=

* da stagionare franco luogo di stagionatura – pagamento secondo uso corrente

** con bollo provvisorio di origine del Grana Padano – in partite contrattate a numero con esclusione dello scarto – termini di pagamento secondo uso corrente

BORSA MERCI DI MANTOVA - Rilevazioni di Giovedì 11 Febbraio 2021

PRODOTTO (kg)		MIN	MAX	Var.
Burro	Zangolato di creme fresche	1,550		+0,050
	Mantovano pastorizzato	1,750		+0,050
	Burro mantovano fresco CEE	3,350		+0,050
Siero di latte raffreddato per uso industriale	1000 kg	20,000	21,000	+1,000/+1,000
Siero di latte per uso zootecnico	1000 kg	3,500	4,000	=
Grana Padano (1)	Stagionatura 10 mesi	7,550	7,650	-0,050/-0,050
	Stagionatura 14 mesi	8,750	8,900	-0,050/-0,050
	Stagionatura 20 mesi	9,550	9,700	-0,050/-0,050
	<u>Stagionatura tra i 60 e i 90 giorni fuori sale (con bollo provvisorio di origine del Grana Padano)</u>	6,450	6,500	-0,050/-0,050
Parmigiano Reggiano (2)	Stagionatura 12 mesi	10,300	10,550	=
	Stagionatura fino a 18 mesi	11,300	11,700	=
	Stagionatura fino a 24 mesi	12,250	12,550	=
	Stagionatura fino a 30 mesi	12,750	13,200	=

BORSA MERCI DI BRESCIA - Rilevazioni di Giovedì 11 Febbraio 2021 -

PRODOTTO (kg)		MIN	MAX	Var.
Burro ⁽¹⁾	1 ^a qualità (affioramento)	2,95	2,95	+0,15/+0,15
	2 ^a qualità (siero)	2,50	2,50	+0,10/+0,10
Siero di latte scremato (compresa scotta)		0,22	0,23	+0,01/+0,01
FORMAGGI: ⁽²⁾				
Grana Padano	Merce fresca 2/3 mesi fuori sale ⁽⁴⁾	6,25	6,35	=
	Stag. da 9 mesi	7,53	7,68	+0,03/-0,02
	Stag. da 12 a 15 mesi ⁽³⁾	8,75	8,92	=/-0,03
	Riserva oltre 20 mesi	9,59	9,69	-0,01/-0,01
Provolone Valpadana	Stag. fino a 3 mesi	5,80	5,90	=
	Stag. oltre i 5 mesi	6,05	6,25	=
Taleggio tipico	Fresco fuori salamoia	4,70	4,85	=
Italiceo	Fresco fuori salamoia	4,30	4,40	=
Robiola (formaggella bresciana)	Fuori sale	4,57	4,67	=
Crescenza latte intero	Fresca fuori sale	4,34	4,44	=
Gorgonzola fresco	Fresco	4,35	4,50	=
Quartirolino lombardo		5,00	5,10	=
Latte Spot italiano (franco partenza)		0,362	0,372	+0,004 / +0,004

- (1) merce resa al caseificio in panoni
 (2) Contratti tra produttori e grossisti, merce nuda, posta al caseificio, salvo diversa indicazione
 (3) da produttore a stagionatore, franco luogo di stagionatura
 (4) con bollo provvisorio di origine del Grana Padano – in partite contrattate a numero con esclusione dello scarto

BORSA MERCI DI PARMA - Rilevazioni di Venerdì 12 Febbraio 2021 -

DENOMINAZIONE E QUALITA'	Variazione	Min.	Max.
		€/kg	
ZANGOLATO DI CREME FRESCHE PER BURRIFICAZIONE della provincia di Parma, destinato ad ulteriore lavorazione, raffreddato e conservato a temperatura inferiore a 4° C, materia grassa minima 82%, residuo secco magro max 2%, acidità max 1%.	+0,060	1,160	
SIERO DI LATTE (€/100 kg)			
Residuo della lavorazione del formaggio grana, per uso zootecnico, franco caseificio	=	2,100	2,200
Raffreddato, per uso industriale, franco caseificio	=	7,400	8,600
FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita Produzione minimo 30 mesi e oltre	=	12,350	13,150
FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita Produzione minimo 24 mesi e oltre	=	11,700	12,350
FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita Produzione minimo 18 mesi e oltre	=	11,000	11,600
FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita Produzione minimo 15 mesi e oltre	=	10,500	10,800
FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita Lotto/i di produzione minima 12 mesi e oltre (caseificio produttore)	=	10,300	10,500